

CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI società cooperativa

con sede in Trento, Via Torre Verde 23,
C.F., P.IVA e nr. R.I. 01533550222 – e n. iscrizione Enti
Cooperativi sez. a mutualità prevalente nr. A157672

VERBALE DI SEDUTA N. 01/2022

PUNTO 2 **Modifiche al MOG 231: provvedimenti conseguenti**

Il Presidente passa la parola al Direttore Generale, che illustra nel dettaglio le modifiche apportate alle seguenti procedure di controllo interno contenute nel MOG 231/01:

- 1) "Procedura di controllo interno n. 20: operazioni sospette – riciclaggio e finanziamento del terrorismo", depositata agli atti con protocollo n. CCT_CAL|REG_CCT|18/01/2022|0000561|A - Allegato Utente 2 (A02). Dopo breve discussione, il Consiglio di amministrazione, su proposta del Presidente, approva la procedura n. 20 "operazioni sospette – riciclaggio e finanziamento del terrorismo", depositata agli atti con protocollo n. CCT_CAL|REG_CCT|18/01/2022|0000561|A - Allegato Utente 2 (A02) e,
 - VISTO il Decreto Legislativo 22 giugno 2007, n. 109, recante "Misure per prevenire, contrastare e reprimere il finanziamento del terrorismo internazionale e l'attività dei paesi che minacciano la pace e la sicurezza internazionale, in attuazione della direttiva 2005/60/CE";
 - VISTO il Decreto Legislativo 21 novembre 2007, n. 231, in tema di "Attuazione della Direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo, nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione" e successive modifiche e integrazioni;
 - VISTO in particolare l'art. 10, comma 2, del predetto decreto che prevede fra i destinatari degli obblighi di segnalazione di operazioni sospette gli uffici della pubblica amministrazione;
 - VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno 25 settembre 2015, concernente la "Determinazione degli indicatori di anomalia al fine di agevolare l'individuazione delle operazioni sospette antiriciclaggio e di finanziamento del terrorismo da parte degli uffici della Pubblica Amministrazione";
 - CONSIDERATO che il suddetto decreto del Ministero dell'Interno, al fine di prevenire e contrastare l'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo ed in attuazione della direttiva 2005/60/CE, ha disposto:
 - la segnalazione, da parte delle PA/società pubbliche, di attività sospette o ragionevolmente sospette relativamente ad operazioni di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo, mediante l'applicazione degli indicatori di anomalia, volti a ridurre i margini di incertezza connessi con valutazioni soggettive ed aventi lo scopo di contribuire al contenimento degli oneri e al corretto e omogeneo adempimento degli obblighi di segnalazione di operazioni sospette;
 - l'individuazione, ai sensi dell'articolo 6 del "Gestore", quale soggetto delegato a valutare e trasmettere le segnalazioni all'Unità di informazione finanziaria per l'Italia;
 - VISTO il documento adottato dalla Banca D'Italia – Ufficio di Informazione Finanziaria per l'Italia in data 23 aprile 2018 con il quale sono emanate "Istruzioni sulle comunicazioni di dati e informazioni concernenti le operazioni sospette da parte degli uffici delle pubbliche amministrazioni";

individua

il dott. Andrea Tosolini (Responsabile dell'Area Amministrazione, controllo interno e segreteria), quale Gestore delle Segnalazioni delle operazioni sospette di riciclaggio di cui al DM del 25.9.2015.

(...omissis..)